

Regolamento Interno della Scuola dell'Infanzia Paritaria "Gesù Bambino"

PREMESSA

La Scuola dell'Infanzia Paritaria *Gesù Bambino* (di seguito denominata "Scuola") è espressione della comunità parrocchiale e accoglie tutti i bambini nel rispetto dei principi ispiratori della scuola paritaria.

La famiglia è il luogo primario e privilegiato per l'apprendimento; scuola e famiglia sono co-educatori del bambino (con il termine "bambino" si intende sia il maschio che la femmina).

La Scuola dell'Infanzia, mettendo al centro dell'educazione la *persona*, si propone di essere:

- un'istituzione educativa;
- un ambiente finalizzato alla formazione integrale della personalità infantile, sia umana che cristiana;
- un luogo di incontro e dialogo con le famiglie sull'esperienza pedagogica dei propri figli;
- un'opportunità, per quanto possibile, di armonizzare i valori fondanti degli interventi educativi scolastici con quelli familiari;
- un momento di crescita formativa per tutti gli attori scolastici (insegnanti, genitori, ecc.).

Tale offerta presuppone la consapevolezza, da parte delle famiglie che iscrivono i propri figli alla Scuola, di assumere un ruolo attivo e responsabile nei confronti di tutti gli aspetti organizzativi, educativi, morali, sanitari e culturali, attraverso la loro presenza e il coinvolgimento in tutte le attività proposte.

NORME GENERALI

Art. 1 – ISCRIZIONE, RETTE E CONTRIBUTI

La domanda di iscrizione presso la Scuola dell'Infanzia *Gesù Bambino* comporta, per le famiglie, la presa di coscienza dell'identità della proposta educativa, l'impegno a rispettarla e a collaborare alla sua attuazione per tutto il tempo in cui il bambino frequenterà la struttura.

Il periodo di iscrizione viene comunicato annualmente tramite affissione delle date nella bacheca scolastica e pubblicazione sul sito internet della scuola.

Criteri di priorità per l'iscrizione

La Scuola accoglie indistintamente tutti i bambini, nel rispetto dei principi ispiratori della scuola paritaria, e in caso di liste d'attesa, secondo i criteri di priorità di seguito elencati:

- rispetto di quanto previsto dalle leggi vigenti;
- presentazione della domanda;
- data di nascita;
- situazione familiare.

All'atto **dell'iscrizione dei bambini** che rientrano nei criteri sopra citati e che sono al primo ingresso nella scuola dell'infanzia, il genitore è tenuto a:

- Compilare correttamente in ogni sua parte l'opportuno modulo predisposto dalla Scuola, reperibile anche sul sito internet;
- Versare la quota d'iscrizione pari a € 60,00 presso l'istituto bancario indicato;
- Firmare la ricevuta di consegna del presente documento e consegnarla come accettazione insieme al modulo di domanda di iscrizione.

Per i **bambini già iscritti**, il genitore è tenuto a versare la corrispondente quota d'iscrizione pari a € 60,00, nel mese di Marzo.

COSTI

I costi dell'iscrizione e della retta sono fissati annualmente dal Comitato di Gestione.

a) La quota di iscrizione di € 60,00 per ciascun bambino deve essere versata contestualmente alla presentazione della domanda di iscrizione.

b) La retta mensile di € 170,00 è obbligatoria, dovuta per intero per 10 mesi di frequenza, ovvero da settembre a giugno compresi, ed è necessario che sia versata entro il 10 del mese in corso.

c) La retta mensile per i bambini frequentanti la sezione primavera è di € 250,00 al mese.

d) Per chi ha fatto richiesta, alla retta mensile va aggiunta una quota di anticipo di € 10,00

La quota deve essere versata per intero anche nel caso in cui il bambino rimanga assente.

È possibile e consigliato versare le suddette quote presso il seguente Istituto Bancario, precisando sempre nella causale il nome del bambino.

Art. 2 – ASSICURAZIONI

La scuola ha stipulato polizze per la Responsabilità Civile verso Terzi e verso i Prestatori di Lavoro, nonché una polizza contro gli infortuni subiti dai bambini. La denuncia di eventuali sinistri va inoltrata tramite la scuola.

Art. 3 – CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI – ORGANIZZAZIONE DELLE SEZIONI

Alla formazione delle sezioni provvede la Coordinatrice, sulla base dei criteri generali stabiliti dal Collegio dei Docenti. La Scuola, nella ripartizione dei bambini, considera:

- I profili dei bambini pervenuti dagli educatori degli asili nido e dai genitori;
- Il rispetto dell'esigenza di eterogeneità della sezione per età e sesso;
- L'opportunità di assegnare a sezioni diverse i fratelli, per favorire la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia e offrire maggiori occasioni di socializzazione;
- Le informazioni pervenute da organi competenti sul territorio (es. Comune, ASL, ecc.);
- L'equa distribuzione tra le classi dei bambini diversamente abili;
- Eventuali spostamenti di alunni da una sezione ad un'altra possono essere valutati qualora si verificano determinati mutamenti nell'organizzazione di sezione o nuovi inserimenti che modifichino negativamente l'adattamento del singolo;
- La richiesta scritta di preferenza della famiglia verrà valutata solo se non contrasta con i criteri precedentemente citati.

I BAMBINI ANTICIPATARI FREQUENTERANNO L'ANNO DEI PICCOLI DUE VOLTE.

Per quanto riguarda l'organizzazione delle classi, nella scuola dell'infanzia i bambini sono suddivisi in una sezione primavera e sezioni eterogenee (3, 4, 5 anni), ma sono previste attività di intersezione per gruppi omogenei.

La scuola, per motivi logistici, organizzativi ed educativi, può decidere di chiudere o aprire una nuova sezione o effettuare spostamenti. Affinché tutto il complesso dell'attività didattica si svolga regolarmente, è importante che la frequenza del bambino sia il più possibile regolare, in modo da beneficiare dell'intera opera educativa.

Art. 4 - CALENDARIO SCOLASTICO

Le vacanze durante l'anno scolastico saranno quelle previste dal M.I.U.R., dall'Ufficio Scolastico Regionale e dal Comitato di Gestione della Scuola.

La scuola funziona normalmente dalla prima settimana di settembre sino a fine giugno (le date vengono comunicate prima dell'inizio dell'anno scolastico); è aperta dal lunedì al venerdì e rimane chiusa il sabato e nei giorni di vacanza proposti dal calendario regionale.

Nei primi giorni di scuola, l'orario sarà ridotto a mezza giornata, secondo le modalità comunicate dalla scuola. Questa misura è atta a favorire il graduale distacco dei bambini dall'ambiente familiare.

Art. 5 - ORARIO DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE/DIDATTICHE E SERVIZIO DELL'ORARIO PROLUNGATO

L'orario di funzionamento della Scuola è di 40 ore settimanali, organizzate in 8 ore giornaliere, dalle ore 7:30 (anticipo) alle ore 16:00. Nella Scuola, le attività educative si svolgono su 5 giorni settimanali.

Ai genitori è consentito scegliere le modalità di funzionamento rispondenti alle proprie esigenze e a quelle dei bambini, tra quelle proposte dalla scuola.

All'entrata, i bambini devono essere accompagnati all'interno dell'edificio scolastico e affidati personalmente all'insegnante o al personale predisposto per l'accoglienza, stando nella struttura solo per il tempo indispensabile.

I genitori possono accompagnare il bambino all'interno della scuola in un orario compreso tra le 7:30 e le 9:00.

È tassativamente vietato, per motivi di sicurezza, lasciare i bambini sulla porta d'entrata, nelle aule incustoditi o affidati ad adulti non appartenenti al personale scolastico.

Il rispetto dell'orario è importante e permette lo svolgimento di una regolare attività.

- Alle ore 9:00 attività di routine in salone.
- Alle ore 9:30 merenda e bagno.
- Alle ore 9:45 iniziano le attività (in sezione o in intersezione, psicomotricità e inglese).
- Alle ore 11:15 preparazione al pranzo, che comincia alle ore 11:30. Al termine del pasto, i bambini si ritrovano in giardino o sostano all'interno degli spazi scolastici per attività ludiche.
- Dalle ore 12:30 alle ore 13:00 è prevista l'uscita dopo il pasto.
- Alle ore 13:00 circa, i bambini piccoli e piccolissimi vanno a riposare nel dormitorio utilizzando lettini e il corredo (federa, lenzuolino e coperta per l'inverno fornito dalla famiglia) fino alle ore 15:00.
- Dalle ore 13:30 circa, i grandi e i medi rimangono impegnati e svolgono attività inerenti ai progetti didattici previsti dalla programmazione.
- Dopo la merenda pomeridiana, tutti i bambini, negli spazi indicati, attendono l'arrivo dei genitori previsto dalle ore 15:45 alle ore 16:00.

L'organizzazione dell'orario giornaliero può essere variata dalla Scuola, previo avviso ai genitori.

La responsabilità della scuola nei confronti dei bambini viene meno solo dopo la loro riconsegna ai genitori o agli autorizzati maggiorenni, al termine dell'orario scolastico giornaliero.

È vietato soffermarsi nel salone e nel giardino scolastico al termine delle attività, per motivi di sicurezza.

Art. 6 - REGOLAMENTAZIONE RITARDI, USCITE, ASSENZE, GIUSTIFICAZIONI

Chi, per motivi validi (visita medica, ecc.), fosse costretto a portare l'alunno oltre l'orario stabilito, deve avvisare l'insegnante o la coordinatrice il giorno precedente.

a) L'alunno che per validi motivi deve lasciare la scuola prima del termine delle lezioni, deve essere ripreso in consegna dal genitore oppure dalla persona delegata dagli stessi e conosciuta dagli insegnanti, dopo aver firmato una richiesta scritta sugli appositi moduli che si trovano presso la scuola.

b) Qualsiasi imprevisto, ritardo o affidamento ad altre persone non precedentemente autorizzate deve essere comunicato direttamente all'insegnante o alla coordinatrice.

c) All'uscita, i bambini verranno riaffidati esclusivamente ai genitori o a persone maggiorenni da essi delegate per iscritto.

d) Le assenze per motivi di salute dovranno essere giustificate all'insegnante con comunicazione verbale.

e) Non è ammessa la presenza a scuola di bambini che presentino pidocchi o malattie infettive

In caso di assenze prolungate non giustificate, l'insegnante dovrà informare la coordinatrice, la quale contatterà la famiglia.

Art. 7 - USCITE A PIEDI SUL TERRITORIO COMUNALE IN ORARIO SCOLASTICO

Le escursioni didattiche vengono effettuate, di regola, nei dintorni della Scuola, senza l'utilizzo di mezzi di trasporto e sono giustificate da motivi di ricerca ambientale e di conoscenza dei luoghi limitrofi.

Esse sono programmate tra le normali attività della scuola.

Art. 8 - VISITE GUIDATE

Nell'ambito della programmazione didattica ed educativa, il Collegio dei Docenti può deliberare l'effettuazione di visite guidate, non regolamentate nel precedente articolo, con criteri adeguati all'età dei bambini.

Art. 9 - SERVIZIO MENSA

Ai bambini viene somministrata la refezione quotidiana, accuratamente preparata dalla cuoca della struttura seguendo un apposito menù consigliato dall'Ulss competente. Il personale competente è a disposizione, in seguito alla consegna di certificato medico, per assicurare un'alimentazione specifica per bambini con particolari patologie.

È importante che i bambini non portino a scuola o in sezione alimenti o dolciumi, perché alterano il corretto equilibrio alimentare. Unicamente in occasione della festa dei compleanni e per le feste indicate dalla scuola, si possono portare a scuola, consegnandoli all'insegnante, cibi acquistati e confezionati.

Art. 10 - CALENDARIO DELLE RIUNIONI

All'inizio dell'anno scolastico, nell'ambito del POF, il Collegio dei Docenti predispone il calendario delle riunioni e assemblee con i genitori, salvaguardando la possibilità di ulteriori colloqui per motivi di particolare urgenza da entrambe le parti, fermo restando quanto previsto dallo Statuto in relazione alle assemblee dei genitori.

Art. 11 - RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA

Le comunicazioni scritte e le circolari vengono inviate tramite email o in formato cartaceo. Nel corso dell'anno, vengono programmati colloqui individuali, assemblee generali, riunioni di sezione e intersezione. Gli insegnanti sono anche disponibili ad effettuare colloqui programmati previo accordo.

Per comunicazioni improvvise o non urgenti, è opportuno telefonare in orario post-pranzo o durante l'orario di ingresso per evitare interruzioni dell'attività didattica.

Per il benessere dei bambini e un buon rapporto tra genitori, insegnanti e scuola, si auspicano il dialogo e la trasparenza, nonché la condivisione degli stessi obiettivi educativi.

In caso i genitori volessero esporre problemi, fare richieste o chiedere consulenza-informazioni, devono fare riferimento alla Coordinatrice della scuola o al Presidente, che saranno a disposizione delle famiglie per colloqui personali. Per favorire una valida azione educativa, è importantissima la collaborazione: saranno parte integrante della programmazione i colloqui individuali e le riunioni.

ART. 12 - FARMACI

Non rientra nelle competenze e nei doveri delle insegnanti somministrare medicinali nel caso in cui i bambini debbano seguire determinate cure, neppure su richiesta dei genitori. Potranno somministrare farmaci salvavita unicamente con dichiarazione medica.

Art. 13 - CORREDO SCOLASTICO

Gli alunni devono giungere a Scuola vestiti in modo pratico (scarpe comode con lo strappo, pantaloni e tute con elastico in vita) per favorire l'autosufficienza e indossando il grembiolino durante i periodi richiesti.

Ogni bambino deve portare a settembre **4 fototessere**. È necessario, inoltre, che il bambino porti a scuola:

- Il corredo personale: asciugamano, bavaglia, federa, lenzuolino, copertina per l'inverno, sacchettino, **ogni lunedì mattina**, agganciando l'asciugamano nel bagno e depositando il restante corredo nell'armadietto;
- Un sacchettino personale con gli indumenti di ricambio contenente: mutandine, calze, canottiera, magliette, pantaloni, scarpe, ecc. Qualora il ricambio venga fornito dalla Scuola, si prega di restituire puliti gli indumenti. Il grembiule tinta unita è acquistabile presso i negozi.

Art. 14 - PRESENZA DEI GENITORI A SCUOLA

Nel primo periodo dell'anno scolastico, verranno stabilite attività e momenti per l'accesso alla scuola da parte dei genitori, come da programmazione della scuola, al fine di favorire la fase di accoglienza e per evitare eventuali problemi di inserimento dei bambini nella nuova struttura scolastica.

I genitori non possono accedere alle sezioni dell'edificio scolastico e negli spazi riservati agli alunni durante le ore di attività educativa e didattica, salvo casi particolari e a seguito di accordo insegnante-genitore e previa comunicazione alla coordinatrice.

Persone estranee alla scuola non possono accedere alla stessa se non previamente autorizzate dalla coordinatrice.

Art. 15 - IGIENE E SICUREZZA NELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

Per favorire igiene e sicurezza nella comunità scolastica, si raccomanda:

- L'igiene personale del proprio figlio (unghie corte, controllo periodico dei capelli);
- L'attenzione verso le malattie infettive che possono causare epidemie nella comunità scolastica: i bambini non possono frequentare la scuola se presentano sintomi di malattia acuta in atto (vomito, esantema, congiuntivite, stomatite ...), e **si raccomanda** di informare la scuola tempestivamente a tutela degli altri bambini;
- Di evitare assolutamente di dare ai bambini caramelle, gomme da masticare e lucidalabbra (per evitare lo scambio diretto di microbi e virus);
- Di controllare che i bambini non portino a scuola oggetti non idonei alla loro età o pericolosi per i coetanei.

Art. 16 - PERDITA DI OGGETTI PERSONALI

La scuola non si assume responsabilità per oggetti personali persi dai bambini all'interno dell'ambiente scolastico.

Art. 17 - RISPETTO DEL REGOLAMENTO

Tutto il personale scolastico, docente e non docente (personale ausiliario, ecc.), è tenuto a fare rispettare il presente regolamento.

Art. 18 – VOLONTARIATO E PRESENZA TIROCINANTI

La scuola dell'infanzia si avvale della presenza di tirocinanti che, per il raggiungimento del diploma, devono partecipare attivamente alla vita scolastica.

Art. 19 - RINVIO A STATUTO E A LEGGI VIGENTI

Per quanto non contemplato da questo regolamento, si rimanda allo statuto della scuola e alle norme vigenti in materia.

I sottoscritti **padre** _____ e **madre** _____, genitori dell'alunno/a _____, dichiariamo di aver preso visione del presente regolamento, impegnandoci a rispettarlo, a farlo rispettare a nostro/a figlio/a e a conservarlo per i successivi anni scolastici.

Anno scolastico _____ / _____

Firma del padre _____

Firma della madre _____

Noi sottoscritti _____ e _____, genitori dell'alunno/a _____, dichiariamo di aver preso visione del presente regolamento, in particolare degli articoli 5, 6 e 15, impegnandoci a rispettarlo, a farlo rispettare a nostro/a figlio/a e a conservarlo per i successivi anni scolastici.

Anno scolastico _____ / _____

Firma del padre _____

Firma della madre _____

Dichiaro di accettare specificamente, ai sensi degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, i seguenti articoli del regolamento:

- 1 - iscrizioni rette e contributi;
- 2 - assicurazioni;
- 3 - criteri per la formazione delle sezioni – organizzazione delle classi;
- 4 - calendario scolastico;
- 5 - orario delle attività educative/didattiche e richiesta post-orario;
- 6 - regolamentazione ritardi, uscite, assenze, giustificazioni;
- 7 - uscite a piedi sul territorio comunale in orario scolastico;
- 8 - visite guidate;
- 9 - servizio mensa;
- 10 - calendario delle riunioni;
- 11 - rapporti scuola/famiglia;
- 12 - farmaci;
- 13 - corredo scolastico;
- 14 - presenza dei genitori a scuola;
- 15 - igiene e sicurezza nella comunità scolastica;
- 16 - perdita di oggetti personali;
- 17 - rispetto del regolamento;
- 18 – volontariato e presenza di tirocinanti;
- 19 - rinvio a statuto e a leggi vigenti.

Colceresa, _____

Firma del padre _____

Firma della madre _____